



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO



Regione
Lombardia



BERGAMO: NUOVO POLO UNIVERSITARIO ALLE EX CASERME MONTELUNGO E COLLEONI

*Parte il cantiere per la riqualificazione del compendio, promossa da Comune,
CDP Real Asset e Università, con il sostegno di Regione Lombardia, e realizzata da Redo*

*Nascerà un Campus integrato da residenze dedicate agli studenti e nuovi spazi
abitativi e commerciali*

Importante ruolo di Fondazione Cariplo e Intesa Sanpaolo

Bergamo, 10 luglio 2025 – Prende ufficialmente il via l'intervento di rigenerazione urbana delle ex caserme Montelungo e Colleoni di Bergamo, conferite, rispettivamente, dal Comune e dal Gruppo CDP.

Lo hanno annunciato oggi, nella conferenza stampa di avvio del cantiere, i protagonisti dell'intervento di riqualificazione: il **Comune di Bergamo**, **CDP Real Asset Sgr**, l'**Università degli Studi di Bergamo** – che ha ottenuto il sostegno della **Regione Lombardia** - e **Redo Sgr Società benefit** che realizzerà il progetto. All'iniziativa partecipano anche **Fondazione Cariplo**, in qualità di investitore e **Intesa Sanpaolo**, attraverso la Divisione Banca dei Territori, in qualità di finanziatore.

L'operazione, del valore complessivo di circa 80 milioni di euro, trasformerà le due ex caserme - un'area di circa 25.000 mq - in un nuovo, moderno e sostenibile quartiere urbano, restituendo alla città di Bergamo uno spazio strategico, pensato per accogliere principalmente funzioni universitarie, educative e pubbliche, con un'attenzione particolare alla sostenibilità ambientale e con un impatto positivo e duraturo per la comunità.

L'obiettivo è promuovere un modello integrato di rigenerazione, fondato sul mix funzionale e su infrastrutture sociali, con una netta prevalenza di destinazioni di servizi di interesse

pubblico. L'iniziativa comprende, infatti, la realizzazione di uno studentato pubblico per il diritto allo studio da 282 posti letto (Studentato Montelungo), una residenza universitaria convenzionata aperta a tutti gli studenti da circa 170 posti letto (Studentato Colleoni), nuove aule didattiche per un totale di oltre 900 sedute, una piazza pubblica, parcheggi interrati pubblici e privati, spazi commerciali e circa 80 appartamenti.

L'intero intervento, sia nelle sue parti pubbliche che private, sarà realizzato in un arco temporale di cinque anni dal fondo immobiliare chiuso denominato "Ex Caserme Montelungo – Colleoni", gestito da Redo. Il fondo ha come principale sottoscrittore CDP Real Asset, al fianco del Comune di Bergamo e di Fondazione Cariplo, mentre Intesa Sanpaolo, attraverso la Divisione Banca dei Territori, fornirà il proprio supporto finanziario per oltre 30 milioni di euro.

Già agli inizi del 2028 è previsto il termine dei lavori dello studentato pubblico, delle aule didattiche e delle relative pertinenze, che verranno acquistati dall'Università degli Studi di Bergamo anche grazie a un importante contributo finanziario di Regione Lombardia.

*"L'avvio del cantiere Montelungo rappresenta un momento importante e significativo per la nostra città" - ricorda **la Sindaca Elena Carnevali** - "E' innanzitutto uno dei progetti che meglio rappresenta la scelta iniziata diversi decenni fa di diventare sempre più, grazie all'azione dello stesso Ateneo, una città universitaria, dotandosi finalmente per la prima volta non solo di nuovi servizi didattici ma soprattutto di nuove residenze universitarie capaci di accogliere, in un complesso di pregio e notevoli dimensioni, un numero sempre più crescente di studenti. Rappresenta inoltre il baricentro di un progetto di scala urbana davvero unico nel suo genere per qualità di destinazioni, tutte caratterizzate da una spiccata finalità pubblica culturale, dalle stesse caserme alla nuova Gamec, dal ex Principe di Napoli fino al collegamento con l'Accademia Carrara, dando finalmente vita a quel "Polo della Cultura, dell'Arte e del Tempo libero" che per molto tempo avevamo solo immaginato ma che, ora, possiamo vedere concretizzarsi. È infine un esempio, di cui dobbiamo essere tutti orgogliosi, di partnership e collaborazione tra diversi soggetti di caratura nazionale e locale, che ha portato già a risultati importanti per la nostra città come la nuova Accademia di Guardia di Finanza. Una collaborazione che, con tenacia, ha saputo affrontare anche momenti difficili, quando l'obiettivo sembrava allontanarsi, ma che è riuscita a superare ogni ostacolo grazie alla determinazione e alla convinzione della necessità di restituire, dopo trent'anni di abbandono, questo luogo alla vita della città".*

*"Il progetto di riqualificazione delle ex caserme Montelungo e Colleoni – ha dichiarato **Paolo Franco, assessore alla Casa e Housing sociale di Regione Lombardia** – "è molto più di*

un intervento urbanistico: rappresenta una visione strategica per il futuro delle nostre città e delle nuove generazioni. Come Regione Lombardia, abbiamo sostenuto fin dall'inizio questa operazione perché crediamo fortemente nel valore della rigenerazione urbana come motore di inclusione sociale, crescita culturale e attrattività territoriale. Con un contributo di 15 milioni di euro, abbiamo voluto imprimere un'accelerazione concreta al processo di trasformazione di un'area da tempo abbandonata, restituendola alla collettività e mettendola a servizio della comunità studentesca e cittadina.” “Questo intervento” – ha aggiunto l'assessore Franco – “pone al centro i giovani, le esigenze abitative e formative delle nuove generazioni, e crea un nuovo modello di convivenza urbana, dove studenti e residenti condividono spazi e opportunità. È la testimonianza tangibile di quanto possa essere efficace una governance basata sulla collaborazione virtuosa tra istituzioni pubbliche e operatori privati, capace di generare valore duraturo. Da assessore regionale alla Casa e all'Housing sociale, ritengo prioritario investire in progetti che uniscono funzione sociale, qualità architettonica e sostenibilità: in questo senso, Montelungo-Colleoni rappresenta un caso emblematico e replicabile in altre realtà della nostra regione.” “Questa iniziativa” – ha concluso Franco – “non è solo un'occasione di riqualificazione edilizia, ma una scelta politica e culturale che guarda lontano. Il cantiere che si apre oggi è il simbolo di un impegno concreto per una Lombardia più inclusiva, più attrattiva, più vivibile. Bergamo sarà un punto di riferimento, ma il messaggio è chiaro: investire nei territori, nei giovani e nella qualità dell'abitare è la strada maestra per costruire una società più coesa e dinamica

*“Montelungo Colleoni” - spiega il Rettore prof. **Sergio Cavalieri** – “è destinato a diventare un simbolo concreto della nostra idea di università: aperta, connessa, internazionale e profondamente radicata nel territorio. Una vera e propria città nella città, pensata per non spegnersi mai. Sarà un luogo in cui si intrecciano didattica, cultura, innovazione e vita collettiva: un vero e proprio campus nel senso anglosassone del termine con 7 aule, residenze, un hub culturale, spazi condivisi per attività aperte alla cittadinanza, con una piazza pubblica e spazi dedicati a eventi culturali, un infopoint universitario. Un luogo vissuto 24 ore su 24, sempre animato da incontri, eventi, idee, in cui anche gli studenti delle sedi vicine – Sant'Agostino, Pignolo, Bernareggi – troveranno un punto di riferimento e di aggregazione. Sarà parte integrante di una dorsale della cultura che, da Sant'Agostino alla nuova sede della GAMEC, valorizzerà i principali poli culturali della città, generando nuove economie urbane e rafforzando l'identità di Bergamo come città universitaria internazionale. Accanto al cantiere architettonico, prenderà forma un cantiere culturale, i cui contenuti saranno definiti anche grazie al contributo diretto degli studenti”.*

“Siamo onorati di contribuire a questo importante progetto, che rappresenta un nuovo significativo traguardo di una stretta e continuativa collaborazione tra CDP Real Asset, il

*Comune di Bergamo e gli altri attori del territorio, pubblici e privati” - ha affermato **Giancarlo Scotti, Amministratore Delegato di CDP Real Asset SGR** – “E’ un’iniziativa che conferma come l’education sia un forte motore di rigenerazione urbana, perché la nascita del nuovo Polo Universitario restituirà al territorio nuovamente “vivibile” un pezzo importante della Città. Un progetto che rafforza il nostro impegno a sostegno delle esigenze abitative degli studenti fuori sede e che è perfettamente in linea con la sostenibilità nostra strategia di investimento, che punta sul riuso del patrimonio edilizio ex pubblico, limitando il consumo di nuovo suolo”.*

*“Abbiamo fortemente voluto contribuire, con il nostro investimento, al progetto Montelungo-Colleoni perché convinti che possa essere da esempio per molte altre iniziative di alto livello di valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico. L’iniziativa è importante e molto complessa: Bergamo è una città vivace, e questo progetto contribuirà ad un’ulteriore crescita della comunità che ci vive. Di fronte ai rischi di gentrificazione, occorre dare risposte puntando sul potenziale che emerge da luoghi strategici, come queste due caserme. Oltre ad un investimento di 5 milioni di euro, abbiamo voluto portare in dote l’esperienza maturata in questo campo in oltre 20 anni di attività. Le risorse sono importanti, ma lo sono altrettanto la capacità delle comunità locali – in questo caso Comune e Università - di fare sistema con Regione Lombardia, CDP e Banca Intesa Sanpaolo, a cui Fondazione Cariplo è lieta di concorrere attivamente”, ha dichiarato **Sergio Urbani, Ceo e DG di Fondazione Cariplo***

Andrea Lecce, responsabile Direzione Impact Divisione Banca dei Territori Intesa Sanpaolo: *“Il nuovo polo universitario che nascerà nell’area delle ex caserme Montelungo e Colleoni è un importante progetto di rigenerazione urbana, crescita culturale e inclusione sociale per la città di Bergamo. Intesa Sanpaolo ha voluto dare il proprio sostegno a questa importante iniziativa, capace di generare valore ad alto impatto sociale, misurabile e duraturo, per le comunità e i territori. Il nostro supporto finanziario, di oltre 30 milioni di euro, si inserisce in una visione condivisa con partner di grande valore ed è grazie a sinergie come questa, in cui pubblico e privato collaborano in modo virtuoso, che possiamo trasformare spazi dismessi in luoghi di innovazione, conoscenza e opportunità per le nuove generazioni”.*

*“Con Montelungo-Colleoni, Redo compie un ulteriore passo nella sua evoluzione: dal social housing alla rigenerazione urbana a impatto sociale a 360°” – ha commentato **Fabio Carlozzo, Amministratore Delegato di Redo Sgr** - “Bergamo è parte di questo percorso, con esperienze significative a Colognola e al Villaggio del Sacro Cuore. Riqualificare le ex caserme è una sfida nuova, ma coerente con la nostra missione: trasformare spazi dismessi in luoghi vivi, sostenibili e inclusivi. Nei prossimi mesi guideremo lo sviluppo del campus, con l’obiettivo di restituire alla città un nuovo cuore pulsante di vita universitaria e cittadina”.*

CHI SIAMO

Redo Sgr Spa è una società benefit che gestisce attualmente sette fondi di investimento, con un valore totale delle masse pari a circa 1,9 miliardi di euro, confermandosi uno degli attori più dinamici nel panorama immobiliare italiano, con particolare attenzione alla sostenibilità e all'impatto sociale delle proprie operazioni. Redo è il vincitore di tre concorsi internazionali C40 Reinventing Cities a Milano, con i progetti "L'innesto", "Green Between" e "Aria", per un totale di circa 22,5 ettari, che diventeranno i più grandi quartieri residenziali carbon neutral d'Europa per il Fondo Immobiliare Lombardia Comparto Uno (FIL1), promosso da Fondazione Cariplo e Regione Lombardia che annovera tra i propri quotisti importanti istituzioni come il Fondo Investimenti per l'Abitare (FIA) gestito da CDP Real Asset SGR e sottoscritto da CDP per 1 miliardo di euro. Con l'ingresso in MilanoSesto Redo partecipa inoltre, insieme a COIMA, al più grande progetto di rigenerazione urbana in Italia: l'intervento di riqualificazione dell'area Ex Falck a Sesto San Giovanni che include, tra le varie funzioni, componenti residenziali in edilizia libera, convenzionata e sociale, un'area destinata a parco, oltre alla Città della Salute e della Ricerca, che fa capo a Regione Lombardia.

CDP Real Asset SGR Spa è una società di gestione del risparmio il cui capitale è detenuto, a partire dalla sua istituzione, per il 70% da CDP Spa e per il 30% in quote equivalenti rispettivamente da **ACRI** e da **ABI**. Gestisce fondi d'investimento alternativi di tipo chiuso e riservati ad investitori professionali nei seguenti 4 settori:

- **Abitare sociale:** FIA - Fondo Investimenti per l'Abitare, FNAS - Fondo Nazionale dell'Abitare Sociale e Fondo Nazionale dell'Abitare (con garanzia del Programma InvestEU);
- **Valorizzazione immobiliare e rigenerazione urbana:** FIV - Fondo Investimenti per la Valorizzazione e Fondo Sviluppo;
- **Sostegno al settore turistico-ricettivo:** FNT - Fondo Nazionale del Turismo;
- **Sviluppo infrastrutture green:** FoF Infrastrutture.

Fondazione Cariplo si dedica alla filantropia attraverso le proprie risorse economiche, progettuali e professionali, con lo scopo di supportare la realizzazione di progetti che mettano al centro il bene comune, la crescita delle persone e l'interesse collettivo. Di fronte a un contesto globale e locale caratterizzato da un'elevata complessità e da forti cambiamenti, la vera sfida per Fondazione Cariplo, oggi più che mai, è il rafforzamento delle comunità, intese come singole comunità, ma anche come ecosistema, promuovendo la crescita economica e sociale del territorio. Fondazione Cariplo da oltre 30 anni promuove la coesione nelle comunità, sostenendo i soggetti non-profit che operano sul territorio e che sono più vicini ai bisogni delle persone, per accorciare le distanze all'interno delle nostre comunità e farle diventare comunità forti e inclusive. Dal 1991 ad oggi sono stati sostenuti oltre **40 mila progetti** in Lombardia e nelle province piemontesi di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola donando al territorio **4,26 miliardi di euro**. L'accesso alla casa è uno degli ambiti di intervento più importanti per Fondazione Cariplo. Da oltre vent'anni Fondazione Cariplo è impegnata su questo fronte, in due modi, tra loro complementari: da un lato con l'attività filantropica, attraverso la quale la Fondazione ha destinato contributi a fondo perduto per più di **77 milioni di euro**, sostenendo centinaia di progetti e realizzando oltre 6.500 posti letto o appartamenti per i bisogni sociali più acuti, per le persone in difficoltà, e in emergenza, per l'autonomia delle persone disabili; dall'altro, con l'investimento di una parte del patrimonio, in fondi immobiliari dedicati all'housing sociale e alla rigenerazione urbana: complessivamente questo impegno supera oggi i **160 milioni di euro**, per realizzare case a canone calmierato per le giovani coppie, per gli studenti fuori sede e tante altre persone. Con la Fondazione FHS e con Redo Sgr, Fondazione Cariplo ha sviluppato un polo di competenza e di risorse importanti, che si distingue anche per il modello di realizzazione: oltre alla qualità delle abitazioni ciò che a noi interessa è la costruzione delle relazioni tra inquilini, perché non siano solo case ma anche luoghi che si aprano alla costruzione di nuove comunità di persone.

Intesa Sanpaolo, con 417 miliardi di euro di impieghi e 1.400 miliardi di euro di attività finanziaria della clientela a fine marzo 2025, è il maggior gruppo bancario in Italia con una significativa presenza internazionale. E' leader a livello europeo nel wealth management, con un forte orientamento al digitale e al fintech. In ambito ESG, entro il 2025, sono previsti 115 miliardi di euro di erogazioni Impact per la comunità e la transizione verde. Il programma a favore e a supporto delle persone in difficoltà è di 1,5 miliardi di euro (2023-2027). La rete museale della Banca, le Gallerie d'Italia, è sede espositiva del patrimonio artistico di proprietà e di progetti culturali di riconosciuto valore.

News: group.intesasanpaolo.com/it/newsroom

X: [@intesasanpaolo](https://twitter.com/intesasanpaolo)

LinkedIn: linkedin.com/company/intesa-sanpaolo

CONTATTI STAMPA

Comune di Bergamo

Contatti Ufficio Stampa

Tatiana Debelli: tatiana.debelli@comune.bergamo.it

Redo SGR

Giorgio Maugini: gmaugini@gmassociati.it

Vittorio Pogliani: vpogliani@gmassociati.it

Università degli Studi di Bergamo

Contatti Ufficio Stampa

Claudia Rota: claudia.rota@unibg.it

CDP Relazioni con i Media

Contatti:

Mail: ufficio.stampa@cdp.it

Tel: 06 42213990

www.cdp.it

Seguici anche su:



CDP adotta sistemi di consumo responsabili.
Pensa prima di stampare questa e-mail.

Fondazione Cariplo

Contatti Ufficio Stampa

Bianca Longoni: biancalongoni@fondazionecariplo.it tel +39 02 6239405

Intesa Sanpaolo

Media Relations Banca dei Territori e Media Locali

stampa@intesasanpaolo.com